

» Corriere Della Sera > Blog > La Città Nuova > Non chiamatemi "di colore": io sono orgoglioso della pelle nera



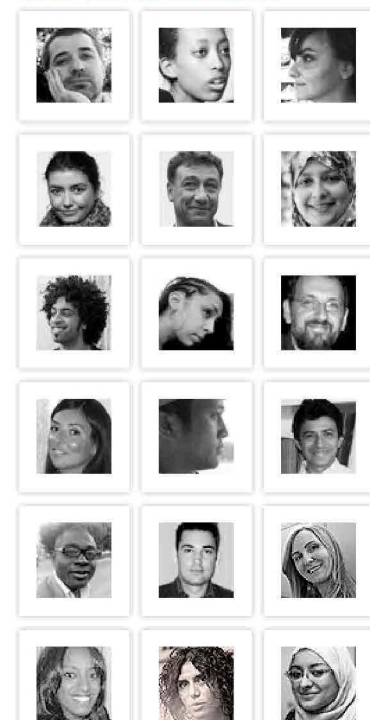
LA CITTÀ NUOVA / cerca

CERCA

LA CITTÀ NUOVA / che cos'è?

Uno sguardo alla città che verrà, a partire dalla realtà che già ci circonda: Milano interculturale. Studenti, lavoratori, imprenditori, vicini di casa, compagni di ufficio. La commessa, il dentista, l'imbianchino, la tata. Mezzo milione di stranieri in tutta la provincia, il 15 per cento nati in Italia. Una molteplicità di accenti, costumi, codici che si mescolano a quelli degli "autoctoni" in un mosaico ancora da comporre. Questo blog multi-autore si propone di dar voce a milanesi di origine straniera - di prima, seconda e terza generazione -, ma anche a tutti quelli che vogliono interrogarsi sull'incontro/scontro di civiltà. A partire dal quotidiano: questioni di condominio, contatti sui mezzi pubblici, difficoltà sul lavoro, convivenza a scuola, conversazioni al bancone del bar. Senza buonismi, ma evitando anche chiusure e pregiudizi. Un tentativo di intercettare e tradurre le molte lingue che ormai si parlano in città.

LA CITTÀ NUOVA / autori



GEN 14

## Non chiamatemi "di colore": io sono orgoglioso della pelle nera

di Cheikh Tidiane Gaye

Prendi quello che vuoi, ma lasciami la mia pelle nera. Ecco il titolo che ho dato al mio libro che uscirà con Jaca book il 16 gennaio. Gli atroci sfruttamenti inflitti ormai da secoli al mio continente, la mancanza di considerazione nei confronti dei suoi abitanti, gli episodi di discriminazione razziale che viviamo in terra occidentale e tanti altri disagi inquietanti mi hanno spinto a scrivere questo libro. Ho voluto prendere la responsabilità di denunciare nel mio libro i fatti che hanno frenato e impedito lo sviluppo della nostra terra, ragionare sulla strada impiegata dagli occidentali che possiamo chiamare colonizzazione, razzismo, imperialismo, sfruttamento ecc... per tenere sotto controllo i popoli africani e riflettere sui fenomeni del razzismo. Non è molto semplice nella misura in cui le cause vengono da molto lontano.

L'Italia risulta essere la seconda patria della stragrande maggioranza degli immigrati ormai Nuovi italiani, ma facciamo fatica ad essere accettati. Non è colpa nostra perché non lo vogliamo, ma la congiuntura della società italiana - e questa volta parlo della politica e dell'amministrazione - non contribuiscono a favorire l'accettazione. Tale atteggiamento ha numerose conseguenze: è per certo quello che viviamo nelle città italiane, per le strade, negli stadi, in metropolitana perfino negli ambiti lavorativi.

*Ecco la società del muro che evoco nel libro; la società di cui faccio parte contribuendo e lavorando giorno e notte che mi ripudia, che fa fatica ad accettare i cittadini che vivono in essa e rifiuta i figli di immigrati che vi sono nati.*

I due casi shock: la proposta a Trapani di dedicare degli autobus solo ai neri e il caso Boateng meritano approfondimenti. I cori razzisti nei confronti di Boateng non è il primo atto verificatosi vergognosamente negli stadi. Ricordo il giocatore Mboma, più di dieci anni fa, alcuni tifosi di Verona calcio lo umiliarono, non volevano che indossasse la maglia della squadra; ricordo i campi di Rosarno e nel Foggiano di cui nessuno parla più... Torniamo a noi. La Milano che fa fatica ad aprirsi.

*In metropolitana mi accorgo alcune volte che mi evitano,*

senza dimenticare che molte strutture create per gli stranieri sono spesso un mezzo vergognoso per fare degli utili sulla loro pelle. Il paese si è fermato non solo a livello del PIL, ma anche a livello della crescita culturale. Mi è capitato recentemente in centro, di sentire un signore rivolgersi alla moglie dicendo: "Chiedi al ragazzo di colore se conosce il nome della via." Ecco un altro argomento: l'uso delle parole.

*La parola Negro mi entra nel fegato e mi uccide, ugualmente l'espressione*

"il ragazzo di colore".

In un paese civile, occorre prima di tutto rivedere il linguaggio che si usa nel confronto del prossimo. Oggi occorre cambiare la semantica dell'immigrazione, rivisitare la sociologia dell'immigrazione e della società multiculturale. Ecco l'idea che propongo per una società molto più aperta per affrontare le sfide comuni: crisi, "integrazione", sviluppo. Boateng, gli africani di Rosarno sono orgogliosissimi della loro pelle nera come lo sono: Obama, Seedorf, Eto'o, Balotelli ...

*Concludo richiamando il titolo. Dopo aver dato tutto, dopo aver perso tutto, dopo essere stato derubato chiedo solo che mi venga lasciato il mio lenzuolo per coprirmi meglio e camminare con dignità e orgoglio: la mia pelle nera.*

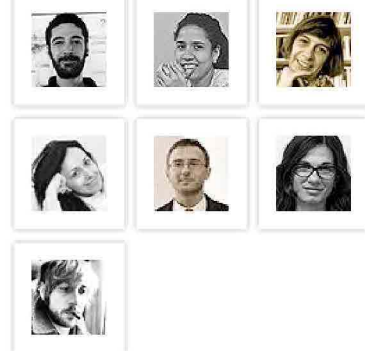
Tags: [africa](#), [letteratura](#), [libri](#), [razzismo](#), [scrittura](#)

## I VOSTRI COMMENTI



Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.  
Se sei già un nostro utente esegui il  altrimenti

Il tuo commento è stato inserito ed è in attesa di moderazione  
◀ Post precedenti



### LA CITTÀ NUOVA / i più letti

La miss scrive a Napolitano: "Sono nata a Roma ma non posso diventare la più bella d'Italia"

Da "Morositas" a contadina. La seconda vita di Cannelle

Quel cou de pied di Hachim Mastour che ipnotizza milanesi (e non)

Stampelle, calci e abuso di potere. Se questo è un Paese civile

Costume "molto intero" in una piscina pubblica: la mia prima volta in Burkini

### LA CITTÀ NUOVA / ultimi commenti

auto e "verdure". che ci "azzecca"  
06.01 | 13:58 [simplicio](#)

Con i furti come fai  
05.01 | 14:03 [Cappelli Nerio](#)

includere o farsi includere?  
03.01 | 15:59 [fabiomilano@yahoo.it](#)

Gran bella storia  
01.01 | 17:00 [Lettore\\_2200328](#)

Bello spot per la giunta Pisapia  
31.12 | 17:19 [FF1972](#)

### LA CITTÀ NUOVA / tag cloud

arabo bambini cinema  
cittadinanza donne  
Egitto elezioni islam kibra sebhat  
lavoro leggi politica rania ibrahim  
regole religione seconda  
generazione seconde generazioni shady  
hamadi via Padova violenza

#### I COMUNI IN PROVINCIA DI MILANO

Abbiategrosso Albairate Arconate Arese Artuno Assago Baranzate Bareggio Basiglio Bellinzago Lombardo Bernate Ticino Besate Binasco Boffalora sopra Ticino Bollate Bresso Bubbiano Buccinasco Buscate Bussero Busto Garolfo Calvignasco Cambiago Canegrate Carpiano Carugate Casarile Casorezzo Cassano d'Adda Cassina de' Pecchi Cassinetta di Lugagnano Castano Primo Cemusco sul Naviglio Cerro Maggiore Cerro al Lambro Cesano Boscone Cesate Cinisello Balsamo Cisliano Cologno Monzese Colturano Corbetta Cormano Cornaredo Corsico Cuggiono Cusago Cusano Milanino Dairago Dresano Gaggiano Garbagnate Milanese Gessate Gorgonzola Grezzago Guido Visconti Inveruno Inzago Lacchiarella Lainate Legnano Lisiate Locate di Triulzi Magenta Magnago Marcallo con Casone Masate Mediglia Melegnano Mezzo Mesero Milano Morimondo Motta Visconti Nerviano Nosate Novate Milanese Noviglio Opera Ossona Ozzero Paderno Dugnano Pantigliate Parabiago Paullo Pero Peschiera Borromeo Pessano con Bornago Pieve Emanuele Pioltello Pogliano Milanese Pozzo d'Adda Pozzuolo Martesana Pregnana Milanese Rescaldina Rho Robecchetto con Induno Robecco sul Naviglio Rodano Rosate Rozzano San Colombano al Lambro San Donato Milanese San Giorgio su Legnano San Giuliano Milanese San Vittore Olona San Zenone al Lambro Santo Stefano Ticino Sedriano Segrate Senago Sesto San Giovanni Settala Settimo Milanese Solaro Trezzano Rosa Trezzano sul Naviglio Trezzo sull'Adda Tribiano Truccazzano Turbigo Vanzaghelo Vanzago Vaprio d'Adda Vermezzo Vernate Vignate Villa Cortese Vimodrone Vittuone Vizzolo Predabissi Zelo Surigone Zibido San Giacomo